
	Programma	POR FESR 2007-2013	
	Titolo progetto	Il borgo del benessere un'innovativa formula di ospitalità per la terza età e di valorizzazione immobiliare del patrimonio pubblico	
	Tema	Inclusione Sociale; Turismo	
	FONDO	FESR	
	Regione	Molise	
	Territorio	Comune di Riccia	
Cofinanziamento Totale		1.256.908,33	
Cofinanziamento FESR		114.264,40	
<p>Descrizione L'idea che sta alla base del progetto è quello di un intervento di Social Housing. Un intervento che possa diventare occasione di rigenerazione urbana e sociale, traguardando l'idea stessa di 'quartiere' per sostituirla con quella di 'spazi di prossimità' interconnessi tra loro e attraversati da percorsi e nodi urbani. Il progetto si configura infatti come un programma complesso costituito dai seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto di residenza diffusa per anziani nel centro storico del Comune di Riccia; 2. Riqualficazione funzionale area a servizio della residenza diffusa; <p>Il complesso degli interventi investe la scala urbana attraverso il disegno di un vero e proprio "territorio per il pedone" un anello di circa 2,5 km di percorsi/piazze per la fruizione pedonale. Punti centrali saranno il nuovo ambito di piazza G. Sedati e Chiaromonte, che comprende l'area antistante il municipio e l'intera area del centro storico, nella quale sarà strutturata la residenza diffusa per anziani.</p> <p>2.1. RESIDENZA DIFFUSA PER ANZIANI</p> <p>Il contesto del Fortore Molisano, l'area geografica rispetto alla quale Riccia rappresenta la "capitale", non è caratterizzata da una chiara e riconoscibile vocazione del contesto locale (contraddistinto da una proposta turistica generica, priva di forti elementi in grado di affermarsi e differenziarsi sul mercato già fortemente presidiato). Nello stesso, tuttavia, iniziano a nascere, sulla spinta di un bisogno locale legato principalmente all'invecchiamento della popolazione, strutture operative e competenze orientate all'ospitalità socio-sanitaria, soprattutto rivolta alla terza età, e al turismo parasanitario. Tale potenzialità non è accompagnata ancora da un programma organico ed integrato, che potrebbe generare una specializzazione del territorio come Distretto del benessere. In tal senso si intende costruire una nuova proposta turistica orientata all'assistenza sanitaria ed al turismo sociale in grado di caratterizzare e qualificare il territorio del Fortore Molisano. Perno centrale di tale visione dell'area dovrebbe essere il presente progetto dell'Albergo diffuso del benessere.</p> <p>L'idea forte, sino ad ora definita ed ampiamente condivisa sul territorio, punta all'organizzazione di un sistema di accoglienza diffusa, specializzata nel turismo parasanitario, della salute e del benessere, che</p>			

accanto a specifiche attività di cura e di assistenza, attivi programmi di prevenzione, riabilitazione ed intrattenimento capaci di costruire, in stretta simbiosi con le peculiari componenti naturalistiche, ambientali e culturali locali, un modo alternativo di “fare la vacanza”, abbinando il benessere del corpo e dello spirito con la valorizzazione delle relazioni umane (familiari soprattutto) nell’ambito di un contesto che, oltre ad essere organizzato ed adeguatamente attrezzato, risulti soprattutto gradevole ed accogliente.

L’obiettivo prioritario è infatti quello di dotare il territorio di un sistema articolato di strutture e servizi di accoglienza che consentano da un lato la residenzialità permanente o temporanea a soggetti che necessitano di cura (post infartuati, post traumatizzati, diabetici, malati di Alzheimer,...), di riabilitazione e/o di assistenza, dall’altro offra a questi stessi soggetti e ai loro familiari e accompagnatori momenti di relax e occasioni di svago per trascorrere piacevolmente il tempo libero a disposizione, e per beneficiare delle eccellenze che il contesto locale è in grado di offrire (percorsi naturalistici, produzioni tipiche, eventi culturali,...).

Questo nuovo prodotto turistico, che deve far leva su un complesso di interventi anche di tipo immateriale, che unisce insieme e valorizza la qualità della vita sul territorio e la valorizzazione turistica di quest’ultimo e delle sue peculiarità – l’ambiente incontaminato e ben conservato nelle sue caratteristiche tradizionali, la salubrità dell’aria, l’abbondanza del verde ed il contesto tipicamente familiare – si propone di intercettare una nuova utenza specifica per l’area, relativamente ad un tipo di turismo di prossimità allargata che coinvolge le regioni del Molise, del Lazio, della Puglia e dell’Abruzzo.

L’assetto così delineato potrà trovare attuazione nella realizzazione di differenti tipologie di intervento, correlate ed integrate tra loro nell’ambito di una proposta strategica unitaria, coerente all’idea forte delineata e funzionale al perseguimento degli obiettivi indicati, in quanto parte di una logica di sistema tesa a rivitalizzare l’intero contesto locale, sotto il profilo sociale ed economico, mediante una programmazione di iniziative condivisa e partecipata.

In effetti, soltanto secondo una logica di sistema e di stretta sinergia e integrazione tra gli interventi realizzabili sarà possibile giungere ad una tale massa critica di investimenti in grado di dar vita ad un prodotto turistico completo ed altamente competitivo da proporre sul mercato.

Nello specifico l’intervento riguarda la realizzazione di un sistema di ricettività diffusa dedicato agli anziani con relativi servizi di assistenza medica ottenuto partendo dalla ristrutturazione di 5 immobili situati nel centro storico del paese, con una ospitalità per circa 80 persone.

Il progetto prevede il recupero degli immobili esistenti da trasformare in minialloggi autonomi (camere da letto, cucine, soggiorni), spazi comuni per l’intrattenimento e lo svago e servizi condivisi (reception, uffici, mensa, lavanderia e assistenza medica per patologie non gravi).

Tutte le strutture sono concentrate in diversi edifici posti all’interno del centro storico.

2.2 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AREA A SERVIZIO DELLA RESIDENZA DIFFUSA

L’intervento progettuale è finalizzato a riqualificare un area strategica per la residenza diffusa, attraverso il miglioramento delle opere di urbanizzazione e la creazione di spazi atti a favorire il potenziamento della qualità urbana, una più funzionale fruizione dell’area, l’aggregazione sociale e più in generale il miglioramento della qualità della vita.

IPOTESI PROGETTUALE GENERALE

L’idea guida della proposta progettuale è quella di restituire alla fruibilità un’area posta all’interno del centro abitato conferendogli un’identità urbana in grado di qualificare il tessuto urbano circostante.

In base a quest'obiettivo, è stata definita la strategia di intervento.

Il progetto, nel pieno rispetto dell'ambiente e in sintonia con il contesto storico ed urbanistico, persegue i seguenti obiettivi:

1. realizzazione di un'area a servizio della residenza diffusa, nella quale sarà tra l'altro previsto l'insediamento di attività commerciali funzionali alla vita nel "Borgo del Benessere";
2. ripristino della pavimentazione della strada di collegamento al centro storico dove nascerà il Borgo del Benessere (via Zaburri) e nella quale è prevista la realizzazione del centro servizi a supporto del borgo stesso;
3. valorizzazione delle qualità storiche e del ruolo strategico dell'area nel contesto urbano della città, anche attraverso un nuovo sistema di illuminazione.